

11 NOV. 2008

Roma.



Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II - Qualità del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



Prot.

DG PAAC/36.11.04/14038



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA-2008-0033816 del 21/11/2008

OGGETTO: Comune : Corneigliano Laudese (LO)

Intervento: Stoccaggio di gas naturale.

Proponente: Società ITAL GAS Storage

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6 legge 349/1986,
art.147 del D.Lgs n. 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio" e
sue successive modificazioni e integrazioni.

pc

Alla Soprintendenza per i Beni

Architettonici e per il Paesaggio
delle province di Milano

pz del Duomo, 14
- 20122 MILANO

Alla Soprintendenza per i Beni

Archeologici della Lombardia

Via E. De Amicis, 11
20123 MILANO

Alla Regione Lombardia

DG Territorio e Urbanistica - Unità
Org. Tutela e Valorizz. Struttura
Programmazione Interventi

Via Sasseti 32/2
20124 MILANO



VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

VISTO l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI gli artt. 165, 182 e 183 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

Handwritten initials/signature



Roma.

Ministero

per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio II - Qualità del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Prot. DG PAAC/...../.....

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n.45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63;

VISTO l'art. 7, comma 2, lett. i), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO l'art. 2, commi 94, 95 e 96, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito in legge 24 novembre 2006, n. 286;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1988, n. 377, recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349" e sue successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988, recante "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6, Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 agosto 1998 n. 377";

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 28 febbraio 2008, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione e i relativi compiti;

VISTA la nota n. 32512 del 10/07/2008, con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha comunicato che il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello dirigenziale generale conferito all'Architetto Francesco Prosperetti, come Direttore Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, è stato sottoscritto dal Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione in data 10 luglio 2008;

VISTA l'istanza del 30.10.2007 con cui la Società ITAL GAS Storage ha chiesto la pronuncia di compatibilità ambientale ex art. 6, Legge 8 luglio 1986 n. 349, per il progetto di sistemazione idrogeologica della Val Torreggio.

VISTO che con nota n.prot.8/2008 del 16.7.08, la Società ITAL GAS Storage ha integrato la documentazione.

CONSIDERATO che nel merito la **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia** con nota n.prot.17440 del 7.1.08 e n.11824 del 14.10.08, avendo constatato, in mancanza di uno studio specifico di impatto archeologico, che l'opera non interessa zone soggette a vincolo archeologico ma che dati di archivio - relativi in particolare alle aree di espansione della centrale, di realizzazione del cluster A e della viabilità di servizio - inducono a esprimere un rischio archeologico avvalorato da ulteriori elementi costituiti dall'origine romana di Cornegliano (*villa Cornelia*), dalla vicinanza dell'opera in progetto alla chiesa di S. Callisto Martire, citata già in documenti del 1261 e alla cascina Sesmones (San Simone) ove si ritiene che in età medievale sorgesse un ospedale; considerato quanto sopra la Soprintendenza esprime parere favorevole con la richiesta di assistenza specialistica:



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II - Qualità del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00153 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Prot. DG PAAC

- agli scoti e agli scavi per opere civili ed accessorie previsti nelle aree dei Cluster A e B
- ai lavori nel sottosuolo nelle aree di espansione della "Centrale"
- ai tracciati dei metanodotti di collegamento ai cluster con particolare riguardo per i tratti in attraversamento di terreni agricoli.

Detta Soprintendenza precisa inoltre che i controlli, da estendere anche alla viabilità di servizio, dovranno essere effettuati attraverso personale di una ditta specializzata nel settore archeologico che opererà secondo le direttive della Soprintendenza.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Archeologici**, visti i pareri resi dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, con nota n.9851 del 22.10.08, ha concordato con le valutazioni ivi espresse.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano**, con la nota prot.n.13989 del 30.9.08, e nota prot.n.21521/SG del 24.10.08 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera chiedendo le seguenti modifiche:

- l'area dell'intervento dovrà essere perimetrata con ulteriori filari di alberi al fine di creare una barriera verde più consistente e meno permeabile alla vista;
- all'interno dell'area siano inseriti gruppi di essenze di alto fusto; opportunamente studiate, al fine di attenuare il carattere tecnologico dell'insediamento e suggerire maggior carattere di naturalità.

CONSIDERATO che la **Direzione Generale per i Beni Architettonici Storico-Artistici ed Etnoantropologici**, con nota n.23016 del 4.11.08, ha comunicato di non aver nulla da aggiungere a quanto già espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano poiché dalla documentazione pervenuta, non si evincono elementi di competenza.

Questo Ministero, esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, sulla scorta delle valutazioni delle succitate Soprintendenze, del parere istruttorio della Direzione Generale per i Beni Archeologici e della Direzione Generale per i Beni Architettonici, Storico- Artistici ed Etnoantropologici esprime parere favorevole a condizione che venga ottemperato a quanto espresso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, ovvero che sia assicurata assistenza specialistica:

- alle operazioni di scotico e agli scavi per opere civili ed accessorie previsti nelle aree dei Cluster A e B
- ai lavori nel sottosuolo nelle aree di espansione della "Centrale"
- ai tracciati dei metanodotti di collegamento ai cluster con particolare riguardo per i tratti in attraversamento di terreni agricoli

che i controlli, da estendere anche alla viabilità di servizio, siano effettuati attraverso personale di una ditta specializzata nel settore archeologico che opererà secondo le direttive della Soprintendenza;

che l'area dell'intervento sia perimetrata con ulteriori filari di alberi al fine di creare una barriera verde più consistente e meno permeabile alla vista;



Roma

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio,
l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio II - Qualità del Paesaggio
Via San Michele, 22 - 00155 Roma
Tel. 06/58434554 - Fax 06/58434416

Prot. DG PAAC

e che all'interno dell'area siano inseriti gruppi di essenze di alto fusto, opportunamente studiate, al fine di attenuare il carattere tecnologico dell'insediamento e suggerire maggior carattere di naturalità.

Inoltre, considerato che l'area della centrale e l'area del cluster A si situano, secondo gli indirizzi del PTCP della Provincia di Lodi, in "Ambito caratterizzato da rilevante presenza di elementi vegetazionali" Art. 28.2, in "Area a forte caratterizzazione morfologica, rete dell'assetto idrografico agrario" Art. 28.4, su "Percorso di fruizione paesistica ed ambientale" si prescrive che sia conservata e rafforzata, con specie arboree e arbustive ed erbacee autoctone, la vegetazione lungo la roggia Crivella, la roggia Cavallona e il canale Muzza; che le costruzioni, i parcheggi previsti nell'area della centrale e la rete metallica di recinzione, siano arretrati rispetto a detti corsi d'acqua, in modo da salvaguardare e valorizzare la rete dei corridoi ecologici esistente.

Il Direttore Generale
Arch. Francesco Prosperetti

